



# Comune di Torrita Tiberina

C.a.p. 00060

Provincia di ROMA

Tel. 0765 – 30116

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL REG.	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.
DATA 18.02.2011	

L'anno Duemilaundici addì Diciotto del mese di Febbraio alle ore 20.45 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CAPRIOLI ILARIO	X	
FORCONI LUCIANO	X	
SINTONI CLAUDIO	X	
COLA CARLA	X	
SBAMPATO ANDREA	X	
RAPONI STEFANIA	X	
GIANNINI MARCO	X	

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
FILIPPETTI ANTONIO		X
MORETTI LAURA	X	
FAVETTA GINO	X	
ESPOSITO EMILIANO	X	
CAPRIOLI ANTONIO		X
MORREA PAOLA	X	

Assegnati n.13	Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del	Presenti n.11
In carica n.13	T.U.L.C.P.4 FEBBRAIO 1915) i Sig.ri Consiglieri:	Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. SBAMPATO Andrea nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Sonia CIRILLO  
La seduta è pubblica.

Espone la proposta il Consigliere Raponi, che evidenzia il fatto che il presente regolamento è il frutto di una proficua collaborazione tra un gruppo di consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, che compongono la Commissione per la modifica dei regolamenti, supportati dal Segretario comunale. La commissione ha votato all'unanimità il presente regolamento, come quelli che seguono, nelle riunioni che si sono tenute nei mesi scorsi.

Il Consigliere Forconi annuncia la propria astensione dalla votazione del presente regolamento così come farà per gli altri regolamenti che disciplinano i tributi, << non essendo d'accordo sulla introduzione di tariffe, tasse da parte dei cittadini, in precedenza non previsti >>.

Il Consigliere Sintoni ribatte dicendo che il presente regolamento, così come quello sui passi carrabili, prevedono solo il diverso calcolo delle diverse tariffe già in precedenza previste e disciplinate con i regolamenti attualmente in vigore. Adesso si intende semplicemente regolamentare in maniera più dettagliata la disciplina dei passi carrabili in quanto in precedenza non veniva fatta pagare la relativa tariffa, anche se il pagamento era espressamente previsto nel regolamento in vigore.

Il Consigliere Raponi aggiunge che l'unico nuovo contributo richiesto con i regolamenti che si vanno ad approvare è quello relativo alla sala consiliare e alla palestra comunale: << si è ritenuto opportuno disciplinare il pagamento del contributo dovuto, a fronte del relativo utilizzo per assicurare una uniformità di trattamento per tutti i fruitori >>. Del resto una parte di quanto corrisposto verrà versato alla scuola quale contributo per le attività scolastiche.

Il Consigliere Cola chiarisce che la docente dei corsi di ballo che attualmente utilizza la palestra aveva proposto di versare una offerta riconoscendo la giustezza del pagamento di una somma a fronte dell'uso della sala ed è opportuno disciplinare il tutto con apposito regolamento.

Il Sindaco aggiunge che è opportuno e giusto che chi utilizza le strutture comunali, << soprattutto se lo fa anche a scopo di lucro >>, paghi una somma predeterminata, anche al fine di contribuire alle spese derivanti dalla manutenzione degli edifici.

Il Consigliere Esposito dichiara che si asterrà dal voto essendo in situazione di incompatibilità poiché la approvazione del regolamento incide su un suo proprio interesse personale, svolgendo lo stesso la propria attività di commercio su suolo pubblico.

Il Consigliere Raponi evidenzia il fatto che l'approvazione del regolamento prescinde dalla approvazione delle tariffe, di competenza della Giunta, che peraltro ne ha già prospettato la misura con deliberazione 10/2011.

I consiglieri di minoranza, pertanto, che avevano in precedenza espresso contrarietà in merito alla votazione del presente atto, manifestano la nuova intenzione di votare favorevolmente per l'approvazione del regolamento. Il Consigliere Esposito ribadisce il proposito di astenersi dal voto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Condivise le premesse in essa contenute che si intendono qui integralmente trascritte quali motivazioni a sostegno dell'assunzione del presente atto;

Visti i pareri di cui al D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visti i regolamenti comunali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;



Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:  
Presenti n.11 ; votanti n.10. ; Voti favorevoli n.10; Astenuti n.1 ( Consigliere  
Esposito Emiliano); Contrari == n. ;

### DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico, costituito da n.23 articoli che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione sia divenuta eseguibile e sia stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni, a norma di legge;
3. di abrogare il Regolamento comunale per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, così come stabilito all'art. 23 del Regolamento che si approva con la presente deliberazione;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta e con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Presenti n.11 ; votanti n.10. ; Voti favorevoli n.10; Astenuti n.1 ( Consigliere Esposito Emiliano); Contrari == n. ;

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. n. 267/2000.



IL PRESIDENTE  
(Andrea SBAMPATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Sonia CIRILLO)



# Comune di Torrita Tiberina

C.a.p. 00060

Provincia di ROMA

Tel. 0765 - 30116

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO PROPON EL'ASSUNZIONE DEL PRESENTE ATTO.

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

### PREMESSO:

- Che con delibera di consiglio comunale n. 109 del 10.11.1998 è stato approvato il regolamento comunale per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, tutt'ora in vigore;
- Che si rende necessario procedere all'adozione di un nuovo Regolamento per disciplinare la materia in maniera più organica ed articolata ;
- Che con atto del C.C. n. 24 del 22.11.2008 è stata istituita una Commissione per la revisione dei regolamenti Comunali ;
- Che con nota prot. 3246 del 25.11.2010 , e' stata inoltrata ai componenti della commissione consiliare per la revisione dei regolamenti, la bozza di regolamento predisposta dagli uffici comunali;
- CHE la commissione si è regolarmente riunita in data 27.11.2010 per l'esame del documento in parola approvando lo schema del nuovo REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, redigendo apposito verbale agli atti con prot.3269/2010;
- Che successivamente copia dello schema del Regolamento è stata consegnata ai consiglieri comunali contestualmente all'avviso di convocazione del Consiglio Comunale, Prot. n. 364 del 12.02.2011;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 10 dell'11.01.2011 con la quale si provvedeva ad approvare lo schema del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico e le relative tariffe;

VISTO lo schema di Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico composto da n. 23 articoli ;

VISTO il vigente Statuto;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000,

### DELIBERA

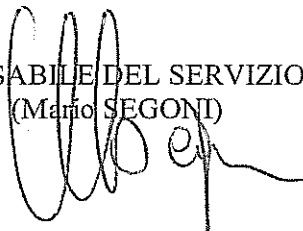
4. Di approvare il Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico, costituito da n.23 articoli che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

5. Di dare atto che il Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione sia divenuta eseguibile e sia stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni, a norma di legge;
6. di abrogare il Regolamento comunale per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, così come stabilito all'art. 23 del Regolamento che si approva con la presente deliberazione;

Si richiedono i pareri di cui al D. Lgs. n. 267/2000.

Torrita Tiberina, 14.02.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Mario SEGONI)



## PARERI RELATIVI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.
----------	--

Il responsabile del servizio Finanziario valuta la proposta di deliberazione regolare sotto il profilo tecnico.

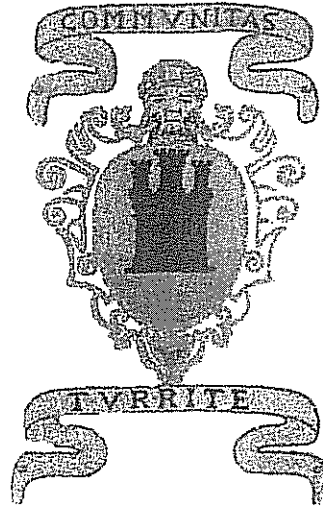
Torrita Tiberina, 14.02.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Mario SEGONI)

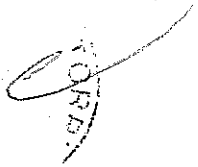
Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Torrita Tiberina, 14.02.2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA E FINANZIARIO  
(Mario SEGONI)



*Comune di  
Torrita Tiberina*



*Regolamento  
Occupazione Suolo Pubblico*

*Approvato dal Consiglio Comunale  
con deliberazione n. 9 del 18/02/2011*

*Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'G. Geronzi', 'P.M.', and another signature.*

## Sommario

### CAPO I – NORME GENERALI

Art. 1	Oggetto del Regolamento	Pag. 3
Art. 2	Definizioni generali	Pag. 3
Art. 3	Occupazione di marciapiedi	Pag. 3
Art. 4	Obbligatorietà	Pag. 3
Art. 5	Concessione	Pag. 4
Art. 6	Istanza della Concessione	Pag. 4
Art. 7	Istruttoria della Concessione	Pag. 4
Art. 8	Rilascio della concessione	Pag. 4
Art. 9	Revoca della concessione	Pag. 5
Art. 10	Rinuncia della concessione	Pag. 5
Art. 11	Rinnovo della concessione	Pag. 5

### CAPO II – CANONE E TARIFFA

Art. 12	Onerosità della concessione	Pag. 6
Art. 13	Elementi incidenti sulla tariffa	Pag. 6
Art. 14	Tariffa della concessione	Pag. 6
Art. 15	Aree destinate a parcheggio	Pag. 6
Art. 16	Riprese cinema-fotografiche e occupazione da parte di aziende erogatrici di pubblici servizi e attività strumentali agli stessi	Pag. 7
Art. 17	Occupazioni abusive	Pag. 7
Art. 18	Esenzioni	Pag. 8
Art. 19	Sanzioni	Pag. 8
Art. 20	Assorbimento altri canoni	Pag. 9
Art. 21	Modalità e termini di pagamento	Pag. 9
Art. 22	Norme transitorie	Pag. 10
Art. 23	Norme di rinvio e finali	Pag. 10

**CAPO I  
NORME GENERALI**

**Art. 1  
Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento riguarda i casi di occupazione onerosa, permanente o temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di Torrita Tiberina, ovvero di proprietà privata soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge, non disciplinati da singoli regolamenti.

Sono escluse dal regime concessorio le occupazioni degli spazi pubblici eseguite con balconi, verande ed altri infissi di carattere stabile, tende o simili fisse o retrattili e quelle poste a copertura dei banchi di vendita per i quali sia stato assolto il canone.

L'importo del canone è dovuto anche per l'occupazione abusiva delle medesime aree, nella misura e con le modalità che sono indicate nei successivi articoli. Si intende per abusiva qualsivoglia occupazione che non sia basata su uno specifico titolo concessorio. In tal caso l'importo del canone nonché la sanzione applicata devono essere corrisposti dall'occupante di fatto.

**Art. 2  
Definizioni generali**

L'occupazione è **temporanea**, qualora sia di durata **inferiore ad 1 (un) anno**.

L'occupazione è **permanente**, qualora sia di durata **superiore ad 1 (un) anno**.

Per le occupazioni permanenti, il canone è dovuto per anno solare, indipendentemente dalla data di inizio e termine dell'occupazione; per le occupazioni temporanee, il canone è dovuto per ciascun giorno di occupazione, indipendentemente dalla durata nell'arco della giornata

Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, si applicano le norme di cui agli artt. 17 e 18 del presente regolamento.

**Art.3  
Occupazione di marciapiedi**

L'occupazione di marciapiedi con chioschi, edicole ed altre installazioni può essere consentita, purchè in adiacenza ai fabbricati rimanga una zona per la circolazione dei pedoni che, al di fuori del centro storico, deve essere larga non meno di m. 1,20.

**Art. 4  
Obbligatorietà**

Nessuna occupazione può avvenire se non previa concessione rilasciata dall'ufficio competente.



**Art. 5**  
**Concessione**

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con l'obbligo del concessionario di ripristinare le condizioni iniziali al termine della concessione se non diversamente indicato dall'Amministrazione e di riparare tutti i danni derivanti dalle opere connesse all'occupazione, con facoltà inoltre da parte del Comune di revocarla con atto motivato per sopravvenute esigenze pubbliche.

**Art. 6**  
**Istanza della concessione**

Per il rilascio della concessione deve essere inoltrata istanza, redatta conformemente al modello predisposto d'ufficio con versamento delle somme e dei diritti fissi di segreteria ed istruttoria, i cui relativi importi sono indicati nell'allegato "A" del presente Regolamento indicante:

- generalità complete, residenza della persona fisica o del titolare della società richiedente;
- progressiva e delimitazione della strada o piazza oggetto della richiesta;
- superficie o estensione lineare dell'occupazione;
- data di inizio e fine occupazione;
- impegno a pagare il canone determinato nell'atto di concessione, oltre ai diritti di segreteria ed all'eventuale costituzione di un deposito cauzionale;
- dichiarazione di aver preso visione del presente regolamento.

Non può essere accolta la domanda priva degli elementi richiesti nel modulo predisposto dall'ufficio competente del Comune.

**Art. 7**  
**Istruttoria della concessione**

La richiesta di concessione è istruita dall'ufficio di Polizia municipale, sentiti i responsabili dell'area tecnica. L'ufficio, ricevuta la domanda, provvede alla necessaria istruttoria ed in particolare, verificata la regolarità e la completezza degli atti:

- invita il richiedente, entro 5 (cinque) giorni dalla presentazione della domanda, ad integrare o correggere la documentazione non oltre il termine di 5 (cinque) giorni, decorso il quale la domanda si intende rinunciata;
- esamina la domanda, tenendo conto degli interessi pubblici ad essa connessi e provvede ai sensi del successivo art.8.

**Art. 8**  
**Rilascio della concessione**

Il rilascio della concessione è dato o negato dal competente ufficio del Comune entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione dell'istanza attestata dal timbro datario dell'ufficio protocollo, ovvero entro 10 (dieci) giorni successivi a quello in cui sono pervenute notizie di cui all'articolo precedente.

*Handwritten signatures and initials on the right margin:*  
- Top: A large, cursive signature.  
- Middle: The initials "AB" followed by a diagonal slash and another signature.  
- Lower middle: The initials "AG".  
- Bottom middle: The initials "PM".  
- Bottom: A circular stamp or signature.

Il completamento dell'istruttoria è comunicato al richiedente, anche ai fini del pagamento del canone cui è condizionato il rilascio della concessione.

Il provvedimento di diniego deve essere motivato; il diniego della concessione è notificato al richiedente entro 5 (cinque) giorni dall'adozione del provvedimento, secondo le procedure di legge con l'indicazione dell'autorità cui è possibile ricorrere e del termine per la presentazione del ricorso.

La concessione deve essere rilasciata nel rispetto della legge vigente.

#### Art. 9

#### Revoca della concessione

La concessione deve essere revocata nelle ipotesi in cui:

- vi sia il mancato rispetto delle prescrizioni tecnico- amministrative, previa diffida a rimuovere la violazione;
- sia accertato che il concessionario, recando danno e pregiudizio all'Amministrazione Comunale, ha modificato le modalità dell'occupazione;
- pur avendo comunicato il concessionario all'ufficio competente le modifiche da apportare alla concessione, le nuove modalità dell'occupazione non siano conciliabili con le esigenze di utilizzazione pubblica della strada o piazza;
- si verifichi il mancato versamento del canone dovuto, ove il ritardo è superiore a 10 (dieci) giorni.

La revoca è disposta con atto scritto e motivato ed ha effetto dal 30° (trentesimo) giorno dopo la sua notifica, senza alcun rimborso delle somme residue.

Per la fattispecie di cui al comma precedente è dovuta la comunicazione di inizio del procedimento di cui all'art. 7 della legge 241/90 e successive modifiche.

#### Art. 10

#### Rinuncia della concessione

Il concessionario può rinunciare alla concessione in corso mediante comunicazione scritta da far pervenire anche via fax all'Amministrazione Comunale almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il termine dell'occupazione.

In tal caso non è previsto da parte dell'Amministrazione il rimborso delle somme residue.

#### Art. 11

#### Rinnovo della concessione

Il titolare, può richiedere, 30 (trenta) giorni prima della scadenza della concessione, il rinnovo della concessione qualora non risultino modificate le modalità di occupazione della sede stradale.

A vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin of the page. From top to bottom, there are several distinct signatures, including one that appears to be 'P. M.' and another that looks like 'P. M.' with a flourish.



Ove la gestione dei parcheggi sia data in concessione, il concessionario è tenuto al pagamento del canone determinato nell'atto in funzione anche della tariffa da applicare agli utenti e della eventuale custodia.

#### Art. 16

#### Riprese cinema-fotografiche e occupazione da parte di aziende erogatrici di pubblici servizi e attività strumentali agli stessi

Per le occupazioni effettuate per riprese cinema-fotografiche, l'autorizzazione è subordinata ad un pagamento forfettario giornaliero delle somme indicate nell'allegato "A" e distinte tra strade e piazze di cat. A e cat. B.

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai medesimi il canone annuo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 63, comma 2, lettera f del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ossia in base alla tariffa forfetaria unitaria di € 0,65, moltiplicata per il numero delle utenze presenti nel territorio comunale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. In ogni caso l'ammontare complessivo del canone annuo dovuto non può essere inferiore a Euro 516,46. La tariffa è rivalutata per legge ogni anno, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi.

Gli importi di cui ai commi 2,3 sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente

#### Art. 17

#### Occupazioni abusive

Le occupazioni effettuate senza il prescritto titolo o difformi da esso o revocate o venute a scadere e non rinnovate, sono considerate abusive e, oltre che passibili delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al successivo art.18 comportano l'obbligo del pagamento di una indennità pari al canone dovuto maggiorato del 50% cinquanta per cento.

Ai fini di cui al presente articolo si considerano permanenti le occupazioni abusive realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile, mentre le occupazioni abusive temporanee si presumono effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale.

In caso di occupazione abusiva, il responsabile del servizio previa constatazione e contestazione della relativa violazione e conseguente applicazione delle sanzioni relative, può disporre la rimozione dei materiali o la demolizione dei manufatti, nonché la rimessa a pristino del suolo, dello spazio e dei beni pubblici, assegnando agli occupanti abusivi un congruo termine per provvedervi, trascorso il quale, vi provvede d'ufficio, addebitando agli occupanti medesimi le relative spese. Resta comunque a carico dell'occupante abusivo ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi a causa della occupazione abusiva.

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

## Art. 18 Sanzioni

Per le occupazioni abusive risultanti da verbale di contestazione redatto dal competente pubblico ufficiale, è irrogata la sanzione di cui all'articolo 63, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, per una somma pari al cento per cento del canone dovuto. La sanzione è ridotta al cinquanta per cento, se l'ingiunzione viene pagata entro sessanta giorni dalla notifica.

Il pagamento della sanzione, insieme all'indennità, è ammesso anche prima della notifica dell'ingiunzione, a seguito del verbale di accertamento o anche di invito dell'ufficio e, in tal caso, la sanzione è ridotta al venticinque per cento. Il pagamento dell'indennità e della sanzione, anche in misura ridotta, non sanano l'occupazione abusiva, che deve essere rimossa a spese dell'occupante o regolarizzata con la richiesta e il rilascio dell'atto di concessione.

Il mancato pagamento del canone oltre i sessanta giorni dalla scadenza, è soggetto ad una sanzione pecuniaria, pari al trenta per cento del canone stesso, fatta salva la revoca dell'atto di concessione con le modalità di cui all'art. 9 del presente regolamento.

Il pagamento effettuato oltre la scadenza ma entro il termine di sessanta giorni dalla scadenza, comporta l'applicazione di una sanzione pari al 15 per cento dell'importo del canone o della rata. È data comunque possibilità di ravvedimento al concessionario tramite l'auto-applicazione al momento del versamento della sanzione pari al 10% dell'importo del canone dovuto qualora la violazione non sia stata già contestata e comunque non abbiano avuto inizio ispezioni verifiche o altre attività di accertamento e anche a seguito di invito dell'ufficio.

Il pagamento del canone e della sanzione, anche in misura ridotta, comporta la cessazione del procedimento di revoca dell'atto di concessione.


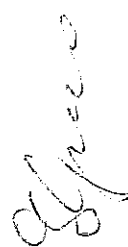

Qualora il concessionario non provveda ad ottemperare entro 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di contestazione alle disposizioni impartite, la concessione è revocata.

Restano salve le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

## Art. 19 Esenzioni

Sono esenti dal canone in quanto ritenute di particolare interesse pubblico:

- a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, da Enti Religiosi per l'esercizio di culti ammessi dallo Stato, da Enti pubblici e privati, diversi dalle società, che non hanno come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica. Le occupazioni realizzate da Enti non commerciali predetti devono possedere le caratteristiche di cui ai commi 4 e 4bis dell'art.87 e dei commi 1 e 2 dell'art. 111bis D.P.R. 22/12/1986 n.917. Se trattasi di organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del D.Lgs 4/12/1997 n.460 è richiesto che abbiano dato al Ministero delle Finanze la comunicazione di cui all'art.11 dello stesso decreto n.460;
- b. le tabelle indicative delle stazioni, delle fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per la pubblica utilità sebbene di privata pertinenza e le aste delle bandiere;
- c. le occupazioni per l'esecuzione di opere o lavori appaltati dall'Amministrazione Comunale;
- d. le occupazioni di aree cimiteriali;

*Handwritten signatures and initials on the right margin:*  
- Top: A large signature, possibly "Andrea Scandola".  
- Middle: A signature that appears to be "S. P.".   
- Bottom: A signature that appears to be "S. P.".   
- Further down: A signature that appears to be "S. P.". 

- e. le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
- f. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico comprese quelle finalizzate al trasporto di linea in concessione nonché di veicoli a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnate;
- g. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto di concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima.
- h. gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap

Il canone può essere maggiorato di eventuali oneri di manutenzione derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo che non siano, a qualsiasi titolo, già posti a carico delle aziende che eseguono i lavori.

#### **Art. 20 Assorbimento altri canoni**

Il pagamento del canone concessorio assorbe l'ammontare di eventuali altri canoni dovuti al Comune dal concessionario sulla stessa area.

#### **Art. 21 Modalità e termini di pagamento**

Il rilascio della concessione di occupazione permanente è subordinato alla dimostrazione prodotta anche via fax dell'avvenuto versamento del canone fissato per le quote relative all'anno in corso, tramite il conto corrente postale a mezzo dello speciale bollettino intestato al Comune.

Il canone per l'occupazione permanente, dovuto per gli anni successivi al rilascio dell'atto di concessione, può essere pagato, in un'unica soluzione entro il mese di Febbraio dell'anno di riferimento.

Qualora, per le occupazioni permanenti, ovvero per le occupazioni temporanee ricorrenti, l'ammontare annuo del canone superi euro 300,00, su richiesta dell'interessato, può essere consentito, nell'atto della concessione, il versamento in rate quadrimestrali di uguale importo, senza interessi nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre dell'anno di riferimento. In caso di mancato pagamento, anche di una sola rata, il Concessionario perde il detto beneficio e deve provvedere al pagamento di tutto il debito residuo entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza della rata non versata pena la decadenza della concessione.

Se l'occupazione ha inizio nel corso dell'anno, la rateizzazione può essere effettuata tenendo conto delle scadenze ancora utili, fermo restando il pagamento della rata iniziale prima del rilascio dell'atto di concessione.

Se l'occupazione ha inizio dopo il mese di luglio, il canone può essere pagato, per metà, prima del rilascio dell'atto di concessione, e per l'altra metà, nel mese di dicembre.

Per l'occupazione dovuta a mercato ambulante settimanale, qualora il Concessionario paghi il canone dovuto anticipatamente entro 15 giorni dal rilascio o dal rinnovo della Concessione, è prevista una riduzione pari al 50% del canone stesso.

*Andrea Scandola*

*P. M. Agnoli*

*[Signature]*

**Art. 22**  
**Norme transitorie**

In fase di prima applicazione del presente regolamento la determinazione delle tariffe viene effettuata dal Consiglio Comunale come da allegato "A".

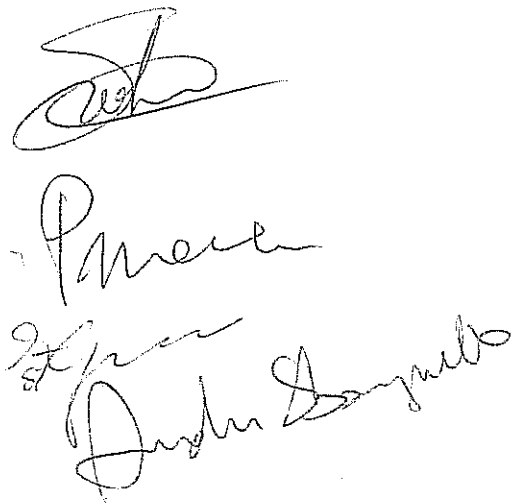
Le successive modifiche e variazioni alle stesse verranno apportate dall'organo esecutivo (Giunta Comunale).

**Art. 23**  
**Norme di rinvio e finali**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni in materia presenti nel Codice della Strada, nonché al regolamento di attuazione.

Il presente Regolamento entrerà in vigore con la esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che lo approva. L'adozione di questo regolamento annulla tutte le disposizioni in materia contenute in precedenti delibere dell'Amministrazione Comunale.

Le controversie riguardanti il procedimento amministrativo della concessione per le occupazioni del suolo pubblico, disciplinate dal presente Regolamento, sono disciplinate dal D.Lgs. 2-7-2010 n. 104. Le controversie concernenti l'applicazione del canone di concessione – se e in quanto dovuto – restano riservate all'Autorità giudiziaria ordinaria.

A collection of handwritten signatures in black ink. At the top right of the page, there is a small, stylized signature. Below it, there are three larger, more legible signatures. The first is a cursive signature, the second is a signature that appears to start with 'P', and the third is a signature that appears to start with 'D'.

Coefficienti di calcolo

<i>Categoria Strade</i>	<i>Classificazione</i>	<i>Moltiplicatore (Ka)</i>
Categoria A	Zone A e B del PRG	1,00
Categoria B	Tutte le altre zone del PRG	0,75

<i>Sacrificio imposto alla collettività</i>	<i>Moltiplicatore (Kb)</i>
Occupazione con allocazione stabile di strutture ed impianti fissi, con determinante sensibile riduzione della viabilità e degli spazi.	1,50
Occupazione con allocazione stabile di strutture ed impianti fissi.	1,00
Occupazione senza allocazione stabile di strutture ed impianti fissi.	0,75

<i>Natura Attività</i>	<i>Moltiplicatore (Kc)</i>
Artigianali, Ambulanti, Produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti,	0,20
Manifestazioni politiche, sindacali, culturali, ricreative, sportive.	0,30
Edilizia in genere	1,00
Industriali, Commerciali, Ingrosso e minuto.	1,50
Professionali, Alberghiero, Turistico, Artistico.	1,80
Finanziario, Assicurativo, Credito.	2,00

Calcolo del canone concessorio:

Canone occupazione temporanea: = (Tb1 x Ka x Kb x Kc x gg x S);

Canone occupazione permanente: = (Tb2 x Ka x Kb x Kc x aa x S), ove:

- Tb1** = Tariffa base temporanea  
**Tb2** = Tariffa base permanente  
**Ka** = moltiplicatore Categoria Strade  
**Kb** = moltiplicatore Sacrificio Collettività  
**Kc** = moltiplicatore Natura Attività  
**gg** = numero Giorni di occupazione  
**aa** = numero Anni di occupazione  
**S** = Superficie di occupazione espressa in mq

Tariffe:

**Diritti fissi di segreteria ed istruttoria:** = € 10,00.  
**Tariffa base (Tb1) per occupazioni temporanee giornaliere:** = €/mq. 0,75  
**Tariffa base (Tb2) per occupazioni permanenti:** = €/mq. 15,00

**Fiere, Sagre, Feste Patronali, Manifestazioni occasionali:**  
 - per piazzole fino a 50 mq.: = €/giorno 10,00;  
 - per piazzole da 51 a 100 mq.: = €/giorno 15,00.

**Riprese cinema-fotografiche:**  
 - strade e piazze di cat. A: = €/giorno 300,00;  
 - strade e piazze di cat. B: = €/giorno 200,00.

**Deposito Cauzionale:** da un minimo di € 100,00 e fino ad un massimo di € 1.000,00; a discrezione del Responsabile del servizio ed in relazione alla superficie e alla natura della pavimentazione esistente.



# Comune di Torrita Tiberina

C.A.P. 00060

Prov. di Roma

tel. 0765 30116 / fax 30236

Largo XVI Marzo 1978 n. 9

P.I.:

bollo

## Istanza di Concessione per Occupazione di Suolo Pubblico

(la richiesta deve essere eseguita da persona maggiorenne)

A		DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE			
Cognome		Nome			
<input type="text"/>		<input type="text"/>			
Società o altro		Recapito telefonico			
<input type="text"/>		<input type="text"/>			
Comune o Stato Estero di Nascita	Prov.	Cittadinanza	Data di Nascita		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Comune o Stato Estero di Residenza	Prov.	C.A.P.			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			

B		COMPOSIZIONE DELLA RICHIESTA	
Piazza o Via		N. Civico	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Superficie dell'occupazione	ml. <input type="text"/> , <input type="text"/>	x ml. <input type="text"/> , <input type="text"/>	= mq. <input type="text"/> , <input type="text"/>
Periodo di concessione			
- Temporanea dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>
			= giorni (gg) <input type="text"/>
- Permanente dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>
			= anni (aa) <input type="text"/>
Data della richiesta	Firma del Richiedente		
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
<p>IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA A PAGARE IL CANONE DETERMINATO NELL'ATTO DI CONCESSIONE, OLTRE AI DIRITTI DI SEGRETERIA ED ALLA EVENTUALE COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE.</p> <p>IL RICHIEDENTE DICHIARA, DI AVER PRESO VISIONE DEL REGOLAMENTO VIGENTE, CHE ACCETTA SENZA ECCEZIONE ALCUNA, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' SU DANNI A PERSONE O COSE.</p>			
		Firma del Richiedente	
		<input type="text"/>	

C		DETERMINAZIONE DELLA CONCESSIONE											
		(da compilarsi a cura dell'Ufficio Concedente)											
Descrizione concessione	Calcolo del Canone Concessorio												
	Tb1/2	x	Ka	x	Kb	x	Kc	x	gg/aa	x	S	=	Importi
- Occupazione Temporanea		x		x		x		x		x		=	€.
- Occupazione Permanente		x		x		x		x		x		=	€.
Timbro Comune		Diritti fissi di Segreteria = €.											
<input type="text"/>		1 0 0 0											
		Totale della Concessione = €.											
		Deposito Cauzionale = €.											
		<p>IL DEPOSITO CAUZIONALE SARA' RESTITUITO SOLO DOPO VERIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI, FATTA DALL'INCARICATO DELL'UFFICIO COMPETENTE</p>											
Data della concessione		Firma del Responsabile del Servizio											
<input type="text"/>		<input type="text"/>											

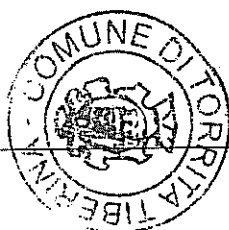
## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.
----------	--

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune di Torrita Tiberina in data odierna con il n. 101 del Registro delle Pubblicazioni, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Torrita Tiberina, 03.03.2011

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Lino CASCELLI)



*Lino Cascelli*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva

- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 del Dlgs 267/2000)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del Dlgs 267/2000)

Torrita Tiberina, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Dott.ssa Sonia Cirillo)